

## INTESA TRA L'ASST E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO IN PUNTO DI TRASFERIMENTI / ASSEGNAZIONI ALLE DIVERSE ARTICOLAZIONI AZIENDALI

In data 15 luglio 2019, le OO.SS. del personale dei ruoli non dirigenziali (CGIL- CISL – UIL – NURSING UP) e le RSU hanno tenuto specifico incontro che, muovendo dalla comunicazione delle OO.SS. / RSU pervenuta in data 18.6.2019 (e rettificata in data 19.6.2019) avente ad oggetto "comunicazione stato di agitazione personale" e della nota di riscontro aziendale prot.ASST n.11538 del 21.6.2019, ha affrontato il tema dell'assegnazione / trasferimento di personale tra le diverse articolazioni aziendali.

Sul tema in oggetto, le parti, nel rispetto dei ruoli da ciascuno istituzionalmente assunti, danno atto:

- che l'esercizio del potere di assegnazione / trasferimento costituisce espressione tipico del potere del datore di lavoro;
- che l'esercizio di detto potere deve avvenire nel rispetto di ogni condizione e limite previsto dalla normativa e dal CCNL con atto motivato.

Tanto premesso, le parti ritengono opportuno convenire, anche per un miglioramento del complessivo clima aziendale, su una ricognizione delle ipotesi nelle quali si provvede alla diversa assegnazione del personale tra le diverse articolazioni aziendali, senza che ciò innovi le disposizioni vigenti in materia.

Le parti convengono pertanto che la diversa assegnazione di personale del comparto possa essere disposta a livello aziendale secondo i criteri di seguito dettagliati:

- su richiesta del lavoratore, da formalizzarsi al responsabile dell'UO SITRA (per il personale afferente a detta UOS) o dell'UO "Area Gestione delle Risorse Umane" (per il restante personale). Nel caso di pluralità di domande, si procederà ad una valutazione comparativa delle richieste.
- per esigenze aziendali di di carattere tecnico, clinico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, che tengano in particolare considerazione i seguenti fattori (senza carattere di esaustività):
  - a) capacità, professionalità, competenze proprie del lavoratore, nel rispetto dell'unicità della categoria di appartenenza;
  - b) specifiche competenze acquisite o particolari attitudini professionali accertate;
  - c) equilibrata presenza, per quanto possibile, di lavoratrici e lavoratori in ciascuna U.O.;
  - d) equilibrata presenza, per quanto possibile, di lavoratori di diverse classi di età, anche al fine di favorire la circolazione delle competenze;
  - e) sviluppo della professionalità degli operatori, anche al fini di evitare la segregazione delle competenze;
  - f) perseguimento di un percorso di miglioramento del benessere sui luoghi di lavoro;
  - g) situazioni di incompatibilità ambientale, con riferimento a circostanze personali del lavoratore nei rapporti con l'èquipe.





Le parti fanno salve le diverse specifiche modalità, già oggetto di concorde definizione, con cui è regolato il trasferimento / nuova assegnazione di personale (es. personale con funzioni di coordinamento)

Le parti si impegnano ad assicurare un costante confronto diretto a perseguire l'obiettivo di un efficiente utilizzo delle risorse, del miglioramento del clima organizzativo aziendale e di un innalzamento del livello di benessere dei lavoratori. Convengono che eventuali provvedimenti di trasferimento con particolare riguardo a quelle situazioni di forte criticità nella gestione del gruppo (infermieri, medici, personale di supporto) saranno oggetto di preventiva comunicazione alle OO.SS. e, su richiesta, di eventuale confronto.

Le Organizzazioni Sindacali

La Delegazione di parte pubblica

  
Pasquale R. OIL FPL  
Paola Di. NURSING UP  
Laura Rami NURSING UP  
Succione Talli FP/CHIL  
 CISL FP  
Boris ... CISL FP


DICHIARAZIONE CONGIUNTA

LE PARTI CONCORDANO CHE, IN CASO DI CONCORRENZA DEI DUE CRITERI GIUSTIFICATIVI DELL'ASSEGNAZIONE ("RICHIESTA DEL LAVORATORE" e "ESIGENZE AZIENDALI"), ABBA PRECEDENZA LA RICHIESTA DEL LAVORATORE.

